

## Deposizione di Cristo dalla croce

Paolo da Caylina il Giovane (attribuito)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/t6140-00011/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/t6140-00011/>

## CODICI

Unità operativa: t6140

Numero scheda: 11

Codice scheda: t6140-00011

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00682683

Ente schedatore: R03/ Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Ente competente: S23

## RELAZIONI

### RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-3o190-0000015

## OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

### OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

### SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Deposizione di Cristo dalla croce

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27088

Categoria del contenitore fisico: architettura

#### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

#### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: ospedale

Qualificazione: civile

Denominazione: Ospedale Mellino Mellini

Indirizzo: Viale Mazzini, 4

### **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

#### **INVENTARIO**

#### **STIMA**

#### **COLLEZIONI**

### **CRONOLOGIA**

#### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: prima metà

#### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1500

A: 1549

Motivazione cronologia: analisi stilistica

### **DEFINIZIONE CULTURALE**

#### **AUTORE**

Nome di persona o ente: Paolo da Caylina il Giovane

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1486-1565 post

Riferimento all'autore: attribuito

Motivazione dell'attribuzione: stilistica

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

### MISURE

Unità: cm

Altezza: 204

Larghezza: 154

Indicazioni sul soggetto

Personaggi: Cristo morto; Madonna; San Giovanni Evangelista; Giuseppe d'Arimatea. Abbigliamento: vesti; mantelli.

## DATI ANALITICI

Notizie storico-critiche

Pur mancando ogni aggancio documentario è possibile attribuire questa Deposizione dalla croce al bresciano Paolo da Caylina il Giovane, artista attivo per tutta la metà del XVI secolo la cui produzione si segnala per una notevole disegaglianza di risultati e per un forte contatto con la pittura dei maggiori attivi bel bresciano, in specie di Foppa, Romanino, Moretto e Callisto Piazza. Tale koiné dal punto stilistico genera nelle prove migliori dell'artista una pittura dai volumi dilatati e dalla monumentalità spiccata che, tuttavia, nella maggior parte dei casi viene svigorita dall'insistenza sul disegno e sullo schiarimento della gamma cromatica, complice forse la vasta produzione ad affresco che caratterizza buona parte della carriera del pittore. Opera della maturità questa tela di Chiari mostra forti tangenze con la monumentalità solenne di Moretto e, soprattutto nella resa delle fisionomie, con le tipizzazioni romaniniane, mentre il baluginare serico delle vesti che escono dallo spesso chiaroscuro rimandano a certe pitture bresciane di Callisto Piazza, come la tela della Visitazione per la cittadina Santa Maria in Calchera. La tela clarense è facilmente avvicinabile ad alcune opere certe del Caylina come il frammento di affresco della Disciplina dei Santi Nazaro e Celso, raffigurante il Profeta Osea, databile tra il 1528 e il 1534, da accostare al Nicodemo Clarense, o le ante d'organo della Collegiata dei Santi Nazaro e Celso in Brescia dove si nota lo stesso ammorbidimento dei volumi, pur nella generale resa 'in chiaro' delle scene o, ancora alla Deposizione della Cappella dell'Ospedale di Manerbio, opera questa tarda e pesante nell'irrigidimento dei volumi e nella resa fortemente disegnata dei profili e tuttavia non distante per i moduli costruttivi e le fonti d'ispirazione. L'attribuzione al Caylina, seppure con una certa cautela, sembra la più plausibile e introduce nel catalogo dell'artista un'opera di alto livello e di forte sensibilità e impatto emotivo che in qualche modo bilancia una produzione, soprattutto tarda, perduta dietro a un tritume narrativo semplificato e appesantito dall'intervento di una vasta bottega.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2009

Stato di conservazione: discreto

Modalità di conservazione: vernice ossidata, ritocchi

Fonte: osservazione diretta

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. della Franciacorta

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_t6140-00011\_IMG-0000379914

Genere: documentazione allegata

Autore: Bezzi, Adolfo

Data: 2010

Codice identificativo: t6140-00011-0000379914

Nome del file originale: OA- t 6140 - 00011 - 01

### BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Frisoni, Fiorella - De Leonardis, Francesco - Prestini, Rossana

Titolo libro o rivista

Paolo da Caylina il Giovane e la bottega dei da Caylina nel panorama artistico fra Quattrocento e Cinquecento

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 2003

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: Università Cattolica del Sacro Cuore

Nome: Fusari, Giuseppe

Referente scientifico: Bona Castellotti, Marco

Funzionario responsabile: Casarin, Renata

### AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2010

Nome: Fusari, Giuseppe

Ente compilatore: Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Referente scientifico: Bona Castellotti, Marco